



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23-10-2017 (punto N 8)

Delibera N 1132 del 23-10-2017

Proponente

VITTORIO BUGLI
DIREZIONE AFFARI LEGISLATIVI, GIURIDICI ED ISTITUZIONALI

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Patrizia MAGAZZINI

Estensore CRISTINA PRETI

Oggetto

"Progetti pilota" di cui all'art. 3, c. 2 bis della L.R. 16 agosto 2001, n. 38 (Interventi regionali a favore delle politiche locali per la sicurezza della comunità toscana). Approvazione Progetto "In.si.de Osmannoro" presentato dal Comune di Sesto Fiorentino in esito al Protocollo d'intesa tra la Regione Toscana, i Comuni di Firenze, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio e l' Azienda USL Toscana centro.

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Progetto
B	Si	Cartaceo+Digitale	Schema di convenzione

MOVIMENTI CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-11008	2017	Prenotazione			39750,00
U-11008	2018	Prenotazione			39750,00

LA GIUNTA

Vista la legge regionale 16 agosto 2001, n. 38 "Interventi regionali a favore delle politiche locali per la sicurezza della comunità toscana";

Visto il decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", convertito con modificazioni in legge 18 aprile 2017, n. 48;

Visto il Programma di Governo 2015 – 2020 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione 30 giugno 2015, n. 1;

Visto il Programma regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15.3.2017, al P.R. n. 21, "Legalità e Sicurezza", che, tra gli interventi per la sicurezza, prevede il "sostegno alle progettualità locali in materia di sicurezza urbana, sia per quanto riguarda la prevenzione sia per quanto riguarda il presidio e il controllo del territorio, mediante la realizzazione di progetti pilota che affrontino le problematiche di particolare emergenza";

Visto il "Documento di economia e finanza regionale 2017- Sezione programmatica. Integrazione della Nota di aggiornamento (DCR 102/2016) ai sensi dell'art.8 comma 5 bis l.r. 1/2015" (DEF 2017)", DCR n. 72 del 26.07.2017, che ha previsto tra i vari interventi del P.R. 21 "Legalità e sicurezza" la realizzazione di "progetti pilota" che affrontino le problematiche di particolare emergenza in materia di sicurezza urbana;

Richiamato l'art 2 della citata legge regionale 38/2001, secondo il quale "gli atti di collaborazione istituzionale per la sicurezza comunque denominati costituiscono strumento privilegiato per assicurare, nel rispetto delle competenze di ciascun soggetto aderente, il coordinamento tra gli interventi che hanno per fine quello di migliorare le condizioni di sicurezza della comunità interessata";

Rilevato che il decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", convertito con modificazioni in legge 18 aprile 2017, n. 48, stabilisce modalità e strumenti di coordinamento tra Stato, Regioni ed enti locali in materia di politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata;

Preso atto:

- che nell'area dell'Osmannoro, zona industriale che insiste sui territori dei Comuni di Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio e Firenze, si riscontrano tutte quelle criticità derivanti dalla combinazione di diversi elementi che incidono sulle condizioni generali di sicurezza quali la concentrazione di aziende, l'alta intensità migratoria e le problematiche tipiche delle periferie urbane, quali vivibilità, degrado, integrazione sociale;

- che in tale area si sono verificati, nel giugno 2016, gravi disordini in occasione di controlli effettuati in una azienda da parte di ispettori della Asl e forze dell'ordine;

Dato atto:

- che dall'anno 2014 è stato attivato dalla Regione Toscana un piano straordinario di intervento per il lavoro sicuro nell'area vasta del centro Toscana, per contrastare, attraverso l'operato degli ispettori sanitari, il verificarsi nelle aziende di irregolarità tali da costituire pericolo per la salute e la sicurezza dei lavoratori;

- che tale Piano straordinario, attivato a partire dal 2014, è stato recentemente riconfermato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1328 del 19.12.2016, approvandone una nuova fase che si concluderà il 31.03.2019;

Richiamato l'art 3 c 2 bis della citata legge regionale 38/2001, il quale prevede che, al fine di rafforzare la prevenzione sociale in aree del territorio regionale caratterizzate da particolari situazioni di degrado socio economico, con deliberazione della Giunta regionale, tenuto conto dell'indice di delittuosità del relativo territorio provinciale o del verificarsi di particolari eventi di conflitto sociale o di rilevante esposizione ad attività criminose, sono individuati e finanziati "progetti pilota" in materia di sicurezza urbana integrata;

Richiamato l'art 3 del citato decreto legge 14/2017 il quale stabilisce che le Regioni possono sostenere, nell'ambito delle proprie competenze e funzioni, iniziative e progetti volti ad attuare interventi di promozione della sicurezza integrata nel territorio di riferimento, ivi inclusa l'adozione di misure di sostegno finanziario a favore dei comuni maggiormente interessati da fenomeni di criminalità diffusa;

Considerato:

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 511 del 15.05.2017 è stato approvato lo schema del Protocollo d'Intesa tra la Regione Toscana, i Comuni di Firenze, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio e l' Azienda USL Toscana centro finalizzato alla promozione nell'area dell'Osmannoro di un apposito intervento coordinato tra più soggetti istituzionali, con il possibile coinvolgimento dell'associazionismo privato e di categoria, al fine di favorire la coesione sociale, contrastare i fenomeni di marginalità e degrado e migliorare il livello di sicurezza dei cittadini;

- che il comma 2 dell'articolo 2 di tale protocollo d'intesa stabilisce che:

a) "i comuni di Firenze, Sesto Fiorentino e Campi Bisenzio si impegnano ad elaborare, con il coordinamento della Regione Toscana, una proposta progettuale con il coinvolgimento dell'associazionismo privato e di categoria, individuando a tal fine come capofila il Comune di Sesto Fiorentino";

b) "la Regione Toscana si impegna ad assumere la proposta progettuale come "progetto pilota" ai sensi dell' articolo 3 c. 2 bis della legge regionale n. 38 del 16 agosto 2001";

Preso atto che in attuazione di tale protocollo il Comune di Sesto Fiorentino come ente capofila ha presentato il progetto intitolato "In.si.de Osmannoro", allegato sub A) al presente atto come parte integrante e sostanziale, acquisito al protocollo generale della Regione Toscana in data 11.10.2017 con il n. 484514;

Valutato che il detto progetto contiene interventi del tutto coerenti con quanto previsto dal Programma regionale di sviluppo 2016-2020 nel progetto regionale n. 23 "Legalità e sicurezza" e pienamente rispondenti alle tipologie di intervento previste dalla legge 16 agosto 2001, n. 38, "Interventi regionali a favore delle politiche locali per la sicurezza della comunità toscana", nonché a quanto previsto dal citato comma 2 dell'articolo 3 del d.l. 14/2017;

Ritenuto pertanto di approvare il sopracitato "progetto pilota", finalizzato al miglioramento delle condizioni di sicurezza nella zona dell'Osmannoro;

Richiamato il punto 2) del dispositivo della citata deliberazione di Giunta regionale n. 511 del 15.05.2017, nel quale si stima per il progetto di cui trattasi un contributo regionale massimo di 80.000,00 euro;

Esaminate le previsioni di spesa contenute nel progetto "In.si.de Osmannoro" e verificato che il contributo regionale richiesto ammonta a 79.500,00 euro;

Visto l'allegato B), "Schema di convenzione tra la Regione Toscana e il Comune di Sesto Fiorentino per la realizzazione del progetto pilota di cui all'art 3, c 2bis e c. 2ter della legge regionale 16 agosto 2001, n. 38, "Interventi regionali a favore delle politiche locali per la sicurezza della comunità toscana", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dove sono definite le modalità di svolgimento delle attività e degli interventi previsti dal progetto, nonché le modalità di verifica sull'impiego dei finanziamenti da parte del beneficiario e dell'eventuale revoca dei finanziamenti medesimi;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2016, n. 90 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 4 del 10/01/2017, "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019";

Acquisito il parere del CD nella seduta del 19.10.2017;

A voti unanimi

DELIBERA

1) per le motivazioni di cui in narrativa di approvare, ai sensi dell' art. 6, comma 1, e dell'art 3 c. 2, c. 2 bis e c. 2 ter della l.r. 38/2001,"Interventi regionali a favore delle politiche locali per la sicurezza della comunità toscana", il progetto pilota "In.si.de Osmannoro" in materia di sicurezza integrata promosso da Regione Toscana, Comuni di Firenze, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio e Azienda Usl Toscana Centro, presentato dal Comune di Sesto Fiorentino come ente capofila individuato nel protocollo d'intesa di cui alla DGR n. 511/2017 e sottoscritto dai suddetti enti in data 06.10.2017, progetto allegato sub A) al presente atto come parte integrante e sostanziale;

2) di approvare l'allegato B) "Schema di convenzione per la realizzazione del progetto pilota di cui all'art 3, c 2bis e c. 2ter della legge regionale 16 agosto 2001, n. 38, "Interventi regionali a favore delle politiche locali per la sicurezza della comunità toscana", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dove sono definite le modalità di svolgimento delle attività e degli interventi previsti dal progetto, nonché le modalità di verifica sull'impiego dei finanziamenti da parte del beneficiario e dell'eventuale revoca dei finanziamenti medesimi;

3) di sostenere il progetto di cui trattasi con un contributo complessivo pari a euro 79.500,00;

4) di prenotare come segue le risorse di cui al punto 3) :

Anno 2017 39.750,00 euro a valere sulle risorse disponibili sul cap. 11.008

Anno 2018 39.750,00 euro a valere sulle risorse disponibili sul cap. 11.008

5) di dare mandato alla competente struttura di adottare i provvedimenti amministrativi necessari per l'attuazione di quanto previsto dalla presente deliberazione;

6) di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie di cui ai punti 3) e 4) è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché alle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R.23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
PATRIZIA MAGAZZINI

Il Direttore
PATRIZIA MAGAZZINI